



FORUM “ORIGINI E MODERNITÀ DELL’INTEGRAZIONE COMUNITARIA” (OMIC)

Coordinatore: Giandonato Caggiano

Vicecoordinatori: Amedeo Arena, Paola Mori, Ilaria Ottaviano

Componenti: Roberto Baratta, Andrea Biondi, Chiara Cellerino, Roberto Cisotta, Filippo Croci, Carlo Curti Gialdino, Michele Messina, Lorenzo Federico Pace, Lina Panella, Luca Pantaleo, Anna Pitrone, Alessandro Rosanò, Giulia Rossolillo, Luca Rubini, Ugo Villani, Grazia Vitale, Jacques Ziller, Laura Zoboli

Programma e finalità

Il Forum tematico “Origini e Modernità dell’Integrazione Comunitaria” (OMIC) intende promuovere il dibattito accademico sulla dimensione giuridica del processo d’integrazione europea nella prospettiva delle origini e della fase costitutiva dell’ordinamento comunitario (convenzionalmente sino all’Atto Unico Europeo).

Il coordinamento generale e i progetti strutturati tra i soci AISDUE possono consentire di cogliere i profili di modernità e di attualità su quella fase, in cui sono emersi i profili caratteristici che definiscono la natura odierna dell’ordinamento dell’Unione europea.

Una riflessione sulle origini e lo sviluppo del processo d’integrazione può promuovere una visione prospettica funzionale ad una più proficua partecipazione al dibattito sul futuro dell’Europa.

Il dibattito sulle origini e la natura del processo d’integrazione comunitaria assume particolare rilevanza anche nell’ambito dell’autonomia disciplinare del diritto dell’Unione europea.

Il Forum intende promuovere ricerche, incontri e pubblicazioni su vari aspetti del processo d’integrazione comunitario, in particolare sulla giurisprudenza, la dottrina e le istituzioni. Un particolare impegno verrà dedicato alla costruzione di un archivio digitale dei commentari e delle pubblicazioni che rischiano di diventare di difficile reperibilità nella versione cartacea, nonché a stabilire forme di partenariato e modalità di accesso alla documentazione dell’Istituto Universitario Europeo di Fiesole. Si prevede anche uno spoglio delle riviste e opere collettive dell’epoca per

confezionare un indice bibliografico dei contributi di diritto comunitario. Il risultato di questo lavoro confluirà sul sito AISDUE.

Per quanto attiene alla giurisprudenza della Corte di giustizia, artefice, in dialettica con la giurisprudenza nazionale, del processo di costruzione dell'ordinamento comunitario, il recente deposito presso gli Archivi Storici dell'Unione Europea dei fascicoli delle cause trattate dalla Corte di giustizia (da almeno trent'anni) permette di conoscere la genesi processuale dei *grands arrêts*. È opportuna una rilettura alla luce del contesto storico di riferimento ed una riconsiderazione alla luce degli sviluppi successivi. In tale contesto, sarà altresì possibile analizzare l'incidenza, nel lungo periodo, delle conclusioni degli avvocati generali e degli orientamenti dottrinali. A tal fine, saranno organizzati incontri, anche tramite *calls for papers*, al fine di consentire il confronto sulle singole pronunce, nonché promuovere la conoscenza di ulteriori strumenti di indagine, quali le interviste e la ricerca d'archivio.

Il ruolo della dottrina, in particolare italiana, è stato decisivo nello sviluppo del processo d'integrazione, anche grazie alle pubblicazioni monografiche e gli articoli in riviste e opere collettive di studiosi, talvolta direttamente coinvolti nelle istituzioni europee e/o nel contenzioso innanzi alla Corte di giustizia ed ai giudici nazionali. Il Forum si propone di "rileggere" i Maestri italiani, delineandone l'apporto al processo d'integrazione, anche tramite la digitalizzazione dei relativi scritti, al fine di facilitarne l'accesso e lo studio. Al riguardo, si intende realizzare incontri tematici con singoli studiosi che hanno avuto l'opportunità di partecipare a quella fase ("testimoni"). Ciò anche in riferimento a specifici aspetti del diritto comunitario materiale e, comunque, in un dibattito aperto a tutti i soci interessati. Ne dovrebbero/potrebbero derivare volumi *open access*, comprensivi di una selezione antologica dei principali scritti di un Autore. Uno specifico coinvolgimento tramite *call* riguarderà i giovani soci interessati ad approfondire i propri temi di ricerca in un più ampio periodo di riflessione e in un contesto istituzionale in divenire.

Con riguardo alle Istituzioni comunitarie, il Forum intende occuparsi delle loro origini e del loro consolidamento, al fine di coglierne i profili di modernità con riferimento ai successivi sviluppi. Sarà inoltre rivolta attenzione allo sviluppo dei principali aspetti normativi, quali la nascita della cittadinanza dell'Unione, della moneta unica, ecc.

Nel programma di lavoro del Forum occorre inserire una riflessione su Progetto di costituzione Spinelli e il contributo dei federalisti al diritto comunitario.

La realizzazione del programma a breve e medio termine sarà oggetto di monitoraggio e aggiornamento annuali.